

*INDICE*

<i>Il saluto del presidente uscente</i>	<i>4</i>
<i>Il discorso di insediamento del presidente entrante</i>	<i>5</i>
<i>Il programma per Maggio e Giugno</i>	<i>6</i>
<i>Le riunioni</i>	<i>7-8</i>
<i>Le lettere del Governatore</i>	<i>9-10</i>
<i>Materiale, relazioni e curricula dei relatori</i>	<i>11-16</i>

## **ROTARY CLUB GEMONA**

*(Anno di fondazione: 1988)*

*Il R.C. di Gemona si riunisce ogni Martedì  
alle ore 19.30  
presso l' Hotel Green di Magnano in Riviera nel periodo invernale  
e presso l'hotel Costantini di Collalto di Tarcento nel periodo estivo*

*Il Consiglio Direttivo è convocato il primo martedì di ogni mese nella stessa sede alle ore 18.30.*

### *Past Presidents:*

*1988-1989: Pietro Nigris Cosattini  
1989-1990: Pietro Nigris Cosattini  
1990-1991: Giancarlo Zanolini  
1991-1992: Pierfrancesco Murena  
1992-1993: Romano Locci  
1993-1994: Roberto Sgobaro  
1994-1995: Claudio Taboga  
1995-1996: Marco Bona  
1996-1997: Adriano Londero  
1997-1998: Mansueto La Guardia  
1998-1999: Cesare Stefanutti  
1999-2000: Marcello Mauro  
2000-2001: Ottorino Dolso  
2001-2002: Cesare Scalon  
2002-2003: Alberto Antonelli  
2003-2004: Pasquale Patrone  
2004-2005: Umberto Vecile  
2005-2006: Francesco Pecile Peteani  
2006-2007: Valerio Ardito  
2007-2008: Lamberto Boiti*

*Ufficio di Segreteria:  
Via delle Viole 5, 33010 Pagnacco  
Telefono: 335 6827683  
e-mail: milly.franco@libero.it*

### **ANNO ROTARIANO 2008-2009**

***PRESIDENTE:***

***VICE PRESIDENTE E PAST PRESIDENT:***

***PRESIDENTE INCOMING:***

***SEGRETARIO:***

***TESORIERE:***

***PREFETTO:***

***CONSIGLIERI:***

*Otello Quaino*

*Lamberto Boiti*

*Enricomaria Pasqual*

*Francesco Millimaci*

*Adolfo Trink*

*Raul Rumiz*

*Gianfranco Comelli*

*Mansueto La Guardia*

*Umberto Vecile*

*Shalom Zilberschmidt*

## COMMISSIONI

*Effettivo: Presidente Umberto Vecile (referente per il Rotaract)*  
*Relazioni pubbliche del Club: Presidente Shalom Zilberschmidt*  
*Amministrazione del Club: Presidente Mansueto La Guardia*  
*Progetti: Presidente Enricomaria Pasqual*  
*Fondazione Rotary: Presidente Gianfranco Comelli*

## COLLEGIO PROBIVIRI

☆ *Valerio Ardito, Francesco Pecile Peteani, Pasquale Patrone*

## Soci Onorari

*Pietro Nigris Cosattini*  
*Damiano Degrassi*  
*Luigi Pauluzzi*

## Effettivi

<i>Antonelli Alberto</i>	<i>Millimaci Francesco</i>
<i>Ardito Valerio</i>	<i>Murena Pierfrancesco</i>
<i>Boiti Lamberto</i>	<i>Pasqual Enricomaria</i>
<i>Cecchini Carlo</i>	<i>Patrone Pasquale</i>
<i>Comelli Gianfranco</i>	<i>Pecile Peteani Francesco</i>
<i>Comuzzo Marcello</i>	<i>Policriti Alberto</i>
<i>Dalle Molle Francesco</i>	<i>Quaino Otello</i>
<i>Dolso Ottorino</i>	<i>Rumiz Raul</i>
<i>Fanzutto Ivano</i>	<i>Scalon Cesare</i>
<i>Fava Giancarlo</i>	<i>Sgobaro Roberto</i>
<i>Feragotto Dino</i>	<i>Snidero Daniele</i>
<i>Fronza Salvatore</i>	<i>Stefanutti Cesare</i>
<i>Furlan Gianni</i>	<i>Taboga Claudio</i>
<i>La Guardia Mansueto</i>	<i>Toffoli Ermens</i>
<i>Lavaroni Antonino</i>	<i>Treppo Livio</i>
<i>Locci Romano</i>	<i>Trink Adolfo</i>
<i>Londero Adriano</i>	<i>Vecile Umberto</i>
<i>Mattiussi Eligio</i>	<i>Venier Romano Luigi</i>
<i>Mauro Marcello</i>	<i>Welther Ingo</i>
<i>Melchior Antonio</i>	<i>Zanolini Giancarlo</i>
<i>Melchior Mauro</i>	<i>Zilberschmidt Shalom</i>
<i>Milesi Carlo</i>	

*Buon compleanno a .....*

*maggio*

<i>Marisa</i>	<i>Comelli</i>	<i>3</i>
<i>Carlo</i>	<i>Milesi</i>	<i>9</i>
<i>Paola</i>	<i>Nigris Cosattini</i>	<i>25</i>

*giugno*

<i>Roberta</i>	<i>Vecile</i>	<i>1</i>
<i>Franca</i>	<i>Toffano Pasqual</i>	<i>4</i>
<i>Antonino</i>	<i>Lavaroni</i>	<i>8</i>
<i>Nella</i>	<i>Zanolini</i>	<i>12</i>
<i>Giulietta</i>	<i>Boiti</i>	<i>13</i>
<i>Marcello</i>	<i>Mauro</i>	<i>13</i>
<i>Ermes</i>	<i>Toffoli</i>	<i>18</i>
<i>Roberto</i>	<i>Sgobaro</i>	<i>24</i>
<i>Carlo</i>	<i>Cecchini</i>	<i>25</i>
<i>Francesco</i>	<i>Dalle Molle</i>	<i>28</i>

*Cari amici,*

*Questo numero del Bollettino segna la fine del mio anno di Presidente del Club.*

*Un'esperienza che ho già definito senz'altro positiva, al di là dell'impegno intenso e delle responsabilità che l'incarico porta inevitabilmente con sé.*

*Fare il Presidente significa rendersi garante del Club e nello stesso tempo dare un'impronta al Club stesso.*

*Quali sono state le linee che ho cercato di seguire?*

*Anzitutto fare più Rotary.*

*L'approvazione del nuovo regolamento interno, la festa per il ventennale del Club, la relazione tenuta dal Governatore Designato Riccardo Caronna, le serate dedicate al Rotaract, all'inno ufficiale del Rotary, alla mia ricerca sul Rotary, alla presentazione del Premio Obiettivo Europa con Raffaele Perrotta, gli interclub con Udine e Cividale.*

*Lo spazio riservato ai soci.*

*Le relazioni di Shalom, Gianfranco Comelli, Mauro Melchior e signora, Roberto Sgobaro, Salvatore Fronda, Carlo Cecchini, Alberto Antonelli.*

*L'attenzione verso la realtà locale.*

*La presenza per due volte ai nostri incontri del sindaco di Gemona, le serate dedicate alla Casa per l'Europa di Gemona e al Gruppo Fotografico Gemonese, i contatti con il Lions Club I Celti, la collaborazione con l'Associazione "V. Ostermann" per il premio di narrativa "In Viaggio nelle Parole" e per la prosecuzione dei lavori nella cripta del Duomo.*

*I momenti culturali.*

*Le visite alle mostre sulla Genesi a Illegio e sul Consilium in Arena a Udine.*

*Le note dolenti?*

*Probabilmente l'assenza di un preciso programma per la cooptazione di nuovi soci e per una maggiore presenza delle signore nelle nostre attività,*

*Senz'altro la mancata concretizzazione - almeno per il momento - di un mio sogno (per usare il motto del presidente internazionale Dong Kurn Lee): quello di andare in Israele per gli avvii dei lavori della Strada della Pace. Fattori contingenti hanno bloccato il progetto ancora nella sua fase di preparazione. L'auspicio - anzi la certezza - è che si tratti solo di un semplice spostamento in avanti di data. Tutti noi crediamo nel progetto e tutti noi in Israele ci vogliamo proprio andare.*

*E comunque, come diceva Paul Harris, la grandezza del Rotary sta nel suo futuro, non nel suo passato. Auguri Enrico.*

*Un caro saluto rotariano*

*Otello*

*Discorso di insediamento alla Presidenza del Club Rotary GEMONA,  
anno rotariano 2009-10.*

*“Ora tocca a me !!”*

*La mia anzianità come socio è breve, sono solamente 4 anni che sono nel club e sono già qui con la responsabilità di condurlo. Per questo voglio prima di tutto ringraziare i soci per la fiducia che mi hanno accordato e poi per l'affetto che fin dall'inizio mi hanno dimostrato. Ma per non smentirmi, fuggo dalla retorica e passo subito a considerazioni di merito.*

*A maggio di quest'anno sono stato invitato al SIPE dal governatore del distretto 2009-10, Luciano Kullowitz, per la preparazione dei presidenti. Qui è stato presentato il logo scelto per l'anno rotariano 2009-10 dal presidente internazionale lo scozzese John Kenny, giudice, notaio e docente universitario, il Rotary è nelle vostre mani. Direi che concetto più convincente non si poteva proporre ma, in quella occasione, ci è stato anche affidato un mandato ( la cui definizione non ci è del tutto estranea) che è una vera sfida e come tutte le sfide è stimolante da raccogliere. Dopo*



*100 anni di storia rotariana, dobbiamo costruire il Club del 21° secolo. Allora il nostro sguardo deve essere sì riconoscente al passato e rispettoso delle tradizioni ma anche e soprattutto rivolto al futuro, con la convinzione che abbiamo tre nemici da combattere: eccessivo localismo, età media avanzata dei soci ed un certo appannamento di visibilità verso i giovani. Questa sera in sala vedo diversi di loro e questa è una ragione in più e non la meno importante per essere qui a parlarvi.*



*Dedicherò il mio anno a questo scopo e so che non sarà semplice. Chiederò al club di fare scelte impegnative ma confido nello spirito di gruppo e nella convinzione che nulla vi è di più affascinante di fare un pezzo di strada insieme con una meta comune, soprattutto se questa meta è una idea.*

*Vi ringrazio*

*Enricomaria Pasqual*



## **PROGRAMMA**

*Maggio - Giugno  
2009*

### *Maggio*

<i>5 maggio</i>	<i>Green</i>	<i>Adriana Masotti: Biotestamento</i>
<i>12 maggio</i>	<i>Green</i>	<i>Oscar Martinelli: Introduzione alla composizione in fotografia</i>
<i>19 maggio</i>	<i>Costantini</i>	<i>Interclub con Lions Gemona Celti. Fisarmonicista Giorgio Garofolo</i>
<i>26 maggio</i>	<i>Green</i>	<i>Argomenti rotariani</i>

### *Giugno*

<i>9 giugno</i>	<i>Costantini</i>	<i>Antonelli: L'ouverture dell'Egmont di Beethoven</i>
<i>16 giugno</i>	<i>Costantini</i>	<i>Renato Cantoni: La Casa dell'Immacolata di don De Roja</i>
<i>23 giugno</i>	<i>Casa della Contadinanza Udine</i>	<i>Vania Gransinigh: Giambattista Tiepolo: Consilium in arena. Genesi di un dipinto</i>
<i>30 giugno</i>	<i>Taverna Colloredo di Montalbano</i>	<i>Passaggio del Martello</i>

## *RIUNIONI Maggio – Giugno 2009*

### *Riunione del 5 Maggio*

*Presiede la riunione: Otello Quaino*

*Tema della relazione: “Biotestamento”*

*Relatore: Adriana Masotti*

*Soci Presenti: Boiti; Cecchini; Comelli; Comuzzo; Fanzutto; Feragotto; Furlan; La Guardia; Lavaroni; Mattiussi; Mauro; Melchior A; Melchior M; Murena; Patrone; Pecile; Quaino; Rumiz; Scalon; Sgobaro; Stefanutti; Toffoli; Trink; Vecile; Zanolini; Zilberschmidt;*

*Presenza: 62 %*

### *Riunione del 12 Maggio*

*Presiede la riunione: Otello Quaino*

*Tema della relazione: “Introduzione alla composizione in fotografia”*

*Relatore: Oscar Martinelli*

*Soci presenti: Ardito; Boiti; Cecchini; Comelli; Dalle Molle; Fronda; Locci; Londero; Melchior A; Millimaci; Murena; Pasqual; Quaino; Rumiz; Scalon; Sgobaro; Stefanutti; Toffoli; Trink; Vecile; Venier; Zanolini;*

*Presenza: 52 %*

### *Riunione del 19 Maggio*

*Presiede la riunione: Otello Quaino*

*Tema della relazione: Interclub con Lions Gemona Celti. Fisarmonicista Giorgio Garofolo*

*Soci presenti: Antonelli; Ardito; Comelli; Feragotto; Furlan; La Guardia; Mauro; Melchior A; Melchior M; Milesi; Murena; Pasqual; Pecile; Policriti; Quaino; Rumiz; Scalon; Sgobaro; Taboga; Toffoli; Trink; Vecile; Zilberschmidt;*

*Presenza: 55 %*

*Ospiti del club: sig.re Ardito; Comelli; Furlan; La Guardia; Milesi; Pasqual; Pecile; Quaino; Rumiz; Sgobaro; Toffoli; Trink;*

### *Riunione del 26 Maggio*

*Presiede la riunione: Otello Quaino*

*Tema della relazione: Argomenti rotariani*

*Soci presenti: Ardito; Boiti; Cecchini; Dolso; Fronda; Furlan; La Guardia; Mattiussi; Millimaci; Murena; Patrone; Pecile; Quaino; Rumiz; Sgobaro; Taboga; Toffoli; Treppo; Zanolini;*

*Presenza: 45 %*



### *Riunione del 9 Giugno*

*Presiede la riunione: Otello Quaino*

*Tema della relazione: "L'ouverture dell'Egmont di Beethoven"*

*Relatore: Alberto Antonelli*

*Soci presenti: Antonelli; Ardito; Boiti; Comelli; Dalle Molle; Fronda; Furlan; Locci; Londero; Mattiussi; Melchior A; Millimaci; Murena; Pasqual; Pecile; Policriti; Quaino; Rumiz; Sgobaro; Stefanutti; Toffoli; Trink; Vecile; Venier; Zanolini;*

*Presenza: 60 %*

### *Riunione del 16 Giugno*

*Presiede la riunione: Otello Quaino*

*Tema della relazione: " La Casa dell'Immacolata di don De Roja"*

*Relatore: Renato Cantoni*

*Soci presenti: Antonelli; Cecchini; Feragotto; Fronda; Furlan; La Guardia; Londero; Melchior M; Milesi; Millimaci; Murena; Pasqual; Quaino; Rumiz; Scalon; Taboga; Toffoli; Trink; Zanolini; Zilberschmidt; Welther;*

*Presenza: 50 %*

### *Riunione del 23 Giugno*

*Presiede la riunione: Otello Quaino*

*Tema della relazione: "Giambattista Tiepolo: Consilium in arena. Genesi di un dipinto"*

*Relatore: Vania Gransinigh*

*Soci presenti: Ardito; Boiti; Cecchini; Comelli; Comuzzo; Furlan; La Guardia; Londero; Melchior M; Millimaci; Murena; Pasqual; Patrone; Pecile; Quaino; Rumiz; Scalon; Sgobaro; Taboga; Toffoli; Trink; Welther;*

*Presenza: 52%*

*Ospiti del club: sig.re Ardito; Comelli; Comuzzo; La Guardia; Melchior M; Murena; Quaino; Rumiz; Sgobaro; Taboga; Toffoli; Trink;*

### *Riunione del 30 Giugno*

*Presiede la riunione: Otello Quaino*

*Tema della relazione: Passaggio del martello*

*Soci presenti: Antonelli; Ardito; Boiti; Comelli; Comuzzo; Fanzutto; Fronda; Furlan; Londero; Mattiussi; Mauro; Milesi; Millimaci; Murena; Pasqual; Patrone; Pecile; Policriti; Quaino; Rumiz; Scalon; Sgobaro; Stefanutti; Taboga; Toffoli; Trink; Vecile; Zanolini; Welther;*

*Presenza: 69%*

*Ospiti del club: sig.re Ardito; Boiti; Comelli; Comuzzo; Fanzutto; Fronda; Furlan; Londero; Mattiussi; Mauro; Murena; Pasqual; Patrone; Pecile; Policriti; Quaino; Rumiz; Sgobaro; Stefanutti; Taboga; Toffoli; Trink; Vecile; Zanolini; Welther;*



## ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2060



ALBERTO CRISTANELLI  
GOVERNATORE 2008-2009

Trento, maggio 2009

Ai PRESIDENTI e ai SEGRETARI di CLUB  
con cortese invito ad inoltrarla a tutti i Soci

Gentili Amiche e Cari Amici,

anche se il calendario rotariano non prevede alcuna speciale dedica per il mese di maggio, mi sembra doveroso riservare particolare attenzione alla sciagura verificatasi in Abruzzo nella notte tra il 5 e il 6 aprile a causa di un forte terremoto che ha mietuto quasi trecento vittime ed ha causato enormi distruzioni.

Gia dal mattino di lunedì 7 aprile ero in contatto con Giorgio Splendiani Governatore del Distretto 2090 e con sua moglie Sofia che avevano dovuto, pure loro, abbandonare la propria casa, lesionata, a L'Aquila. Da subito, quindi, assieme agli altri colleghi Governatori dei Distretti italiani, ci siamo confrontati per mettere a disposizione tutto l'aiuto possibile dei Distretti e quello personale che singoli Rotariani hanno incominciato ad offrire spontaneamente.

D'intesa con Giorgio Splendiani, i Governatori hanno convenuto di segnalare alla Protezione Civile ogni offerta di mezzi e di professionisti volontari e, nello stesso tempo, di raccogliere dai singoli Club dei rispettivi Distretti tutte le offerte destinate ai terremotati per finanziare un progetto di ricostruzione o di soccorso, possibilmente unico e concordato tra tutti i Distretti, a testimonianza, anche futura, della solidarietà, amicizia, competenza e generosità dei Rotariani italiani.

In questa drammatica occasione, comunque, è emersa, in tutto il suo vigore, la capacità del Rotary, già sperimentata in moltissimi progetti realizzati in tutto il mondo, di intervenire tempestivamente ed efficacemente, mettendo a disposizione di chiunque si trovi in difficoltà, lo spirito di servizio e le più diverse competenze professionali dei propri Soci.

Anche nella tragedia che ha colpito l'Abruzzo ciò si è puntualmente verificato, i Club si sono mobilitati e molti Rotariani si sono messi generosamente a disposizione: ora, tramite i rispettivi Distretti sarà necessario individuare e realizzare, quanto più rapidamente possibile, un progetto socialmente utile e necessario, senza sovrapporsi ad altre istituzioni o enti pubblici ai quali spetta istituzionalmente la ricostruzione. Vi terrò, in ogni caso, informati dei prossimi sviluppi.

In questo mese, inoltre, il penultimo dell'annata rotariana, celebreremo assieme il Congresso Distrettuale, a Riva del Garda, nei giorni 22 e 23 maggio p.v. Il Congresso, assieme alla Convention mondiale che si terrà a Birmingham dal 21 al 24 giugno p.v., costituisce il più importante evento distrettuale dell'anno rotariano e, quindi, ciascuno di Voi è caldamente invitato, assieme ai propri familiari, a prendervi parte, sia alla cena di gala del venerdì che ai lavori congressuali del sabato.

Solo chi ha già partecipato ad un Congresso conosce il piacere di incontrarsi con tanti altri Rotariani di altri Club, di stringere nuove amicizie e scambiarsi esperienze diverse, di approfondire sempre nuove tematiche e, soprattutto, di festeggiare assieme a tanti altri Rotariani con i quali ci si è impegnati nel corso della annata, il traguardo raggiunto anche con qualche fatica e sacrificio.

Per tutti, comunque, il Congresso Distrettuale è una occasione da non perdere, poiché rappresenta, soprattutto per i nuovi Soci, una possibilità unica per approfondire lo spirito ed i contenuti del Rotary, per lasciarsi contagiare dall'entusiasmo di Amiche ed Amici che nel Rotary hanno già avuto il piacere di servire e di impegnarsi.

Ricordo, infine, ai ritardatari che c'è ancora la possibilità di iscriversi e prenotare la partecipazione alla Convention di Birmingham che del Congresso Distrettuale ha tutte le caratteristiche però di molto moltiplicate.

Vi attendo, quindi, numerosi a Riva del Garda ed invio, anche a nome di Lucina, un cordiale saluto a tutti Voi. *Excelsior.*

I - 38100 Trento - Via Paradisi, 15/4 - Tel. +39 0461 263969 - Fax +39 0461 265381  
E-mail: segreteria2008-2009@rotary2060.it



## ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2060

ALBERTO CRISTANELLI  
GOVERNATORE 2008-2009



Trento, giugno 2009

Ai PRESIDENTI e ai SEGRETARI di CLUB  
con cortese invito ad inoltrarla a tutti i Soci

Gentili Amiche e Cari Amici,

siamo giunti al traguardo della nostra annata e questo è l'ultimo messaggio mensile che Vi invio da Governatore del Distretto 2060.

A Riva del Garda, in occasione del Congresso Distrettuale, ho avuto occasione di proporVi una sintetica rassegna dei principali eventi che hanno caratterizzato ed impegnato il Distretto nella annata 2008/2009 che sta per concludersi e, quindi, non la ripeto in questa sede.

Il messaggio più importante che è emerso dalle relazioni del PDG Sante Canducci, del Generale Paolo Serra, dal mio intervento e dal contributo musicale del Coro della S.A.T., è stato la conferma dello spirito e dell'impostazione che ho voluto portare nei Club e nel Distretto nel corso dell'anno: fare più Rotary, con il cuore, credendo a ciò che si fa, con entusiasmo e dedizione.

Una ulteriore significativa occasione, per coloro che si recheranno, con me e Lucina, alla prossima Convention a Birmingham, dal 21 al 24 giugno, sarà la partecipazione alla massima assise mondiale del Rotary International, dove potremo confrontarci con migliaia di Rotariani di tutto il mondo e, con loro, condividere il piacere e l'entusiasmo di un comune impegno per i medesimi ideali.

In questo scorcio di annata rotariana che sta volgendo al termine, abbiamo avuto, inoltre, la soddisfazione di sperimentare l'importanza e la gioia di incontrarci tra rotariani appassionati di camper, a Follina, di bicicletta, a Riva del Garda, e di vela, a Lignano Sabbiadoro: tutte occasioni in più per conoscere nuovi amici e trascorrere un paio di giorni assieme all'insegna dei comuni interessi culturali e ricreativi. E ciò è maggiormente significativo, proprio nel mese di giugno che il calendario rotariano dedica ai circoli professionali del Rotary.

Giunti al termine di questa comune avventura, che ha consentito, credo reciprocamente e salvo rare eccezioni, a ciascuno di noi di conoscerci e comprenderci meglio, di impegnarci assieme, fianco a fianco, nel non facile compito di fare più Rotary con i nostri Club, di superare difficoltà di vario genere per portare a buon fine i rispettivi programmi, ritengo che possiamo sentirci soddisfatti e condividere la gioia che deriva dalla consapevolezza di avere compiuto il proprio dovere e di avere espletato, al meglio possibile, la missione affidataci.

La missione che abbiamo condiviso quest'anno, poiché con il primo luglio inizia un'altra annata e la ruota del Rotary gira ed altri succederanno a noi. Ma, in proposito, vorrei ricordare che, mentre nessuno deve ritenersi indispensabile e proporsi a destra e a manca, nel Rotary si può dire di no una volta sola, quando Ti chiedono di entrare: infatti, l'esperienza che ciascuno matura, anno dopo anno, non deve essere fine a sé stessa ma al servizio del Rotary: nessuno può dire: "Ho già dato".

Sono certo, quindi, che ci ritroveremo e ci impegneremo ancora, assieme, con molti di Voi e proprio ritrovandoci, nei Club, agli eventi distrettuali o internazionali, o in montagna o in bicicletta o con il camper, comprenderemo sempre meglio la bellezza di consolidare la nostra amicizia e fare sempre più Rotary insieme.

Grazie a tutti Voi e alle Vostre Famiglie per la collaborazione e l'Amicizia che, quest'anno, avete offerto al Rotary, a me e a Lucina. Un grato e particolare ricordo allo Staff Distrettuale, cito Marina per tutti, che per tre anni mi ha generosamente supportato e sopportato. Ho cercato, con tutti Voi, di conoscere ed amare sempre di più il Rotary. Spero di non averVi deluso, comunque ci ho provato.

Con un affettuoso e grande abbraccio a tutti, anche da Lucina e dalla mia Famiglia. *Excelsior.*

I - 38100 Trento - Via Paradisi, 15/4 - Tel. +39 0461 263969 - Fax +39 0461 265381  
E-mail: segreteria2008-2009@rotary2060.it

# I curricula dei relatori

## RENATA MASOTTI

**DATI ANAGRAFICI** E' nata in Friuli, comune di Coseano, nel 1942; risiede in Udine. E' vedova; ha due figlie, coniugate.

**STUDI** Dopo il diploma conseguito al Liceo Classico si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università di Trieste con la tesi in diritto amministrativo "La responsabilità patrimoniale degli Amministratori degli Enti Locali" discutendola con il Chiarissimo Relatore professore Vittorio Bachelet.

**ESPERIENZE PROFESSIONALI :** Ha insegnato materie giuridiche all'Istituto Tecnico Zanon sede di Udine;

Si è dedicata alla professione forense iniziando nel 1968 la pratica presso lo studio dell'Avv. Alberto Cosattini in Udine; dopo aver superato l'esame di Procuratore legale è iscritta all'albo Avvocati dal 1971; ha uno studio proprio in Udine via Dante n.4.

**INTERESSI e ATTIVITA':** In gioventù, dagli 11 fino ai 19 anni, è stata portacolori dell'Associazione Sportiva Udinese sezione ginnastica artistica.

Nel 1962 ha incontrato Maria Brosadola, la storica consigliera del comune di Cividale del Friuli e Adriana Brollo consigliera provinciale, le quali l'hanno convinta della necessità dei giovani e in particolare delle donne di occuparsi del bene comune e cioè della attività politica.

Iscritta alla Democrazia Cristiana, ha rappresentato le giovani donne nei convegni locali e nazionali come Delegata provinciale; ha seguito corsi di formazione etica e politica in Roma.

E' stata Consigliere Comunale, sindaci prof. Cadetto e avv. Candolini ..

Ha partecipato sin dal 1970 ai lavori della locale sezione provinciale del Centro Italiano femminile-donne cattoliche.

Dal 1979 non ha più rinnovato la tessera DC.

Nel 1983 ha ripreso l'attività di promozione della donna nella politica iscrivendosi all'Associazione Donne elettrici con la Dr. Giuliana Florio alla quale è subentrata come Presidente.

Dal 1992 al 2002 ha retto la Presidenza del Conservatorio di Musica Jacopo Tomadini ottenendo risultati positivi, come la ristrutturazione della sede in Palazzo Ottelio e l'impegno degli enti locali Comune di Udine e Provincia a destinare a servizio del Conservatorio anche gli immobili già sede del Tribunale e della Pretura, in via Treppo.

E' stata componente della Commissione regionale per le Pari opportunità tra uomo e donna nel mandato istitutivo e, recentemente, è stata rinominata Commissaria nella attuale compagine.

E' stata eletta, per due mandati consecutivi, Consigliere dell'Ordine degli avvocati di Udine.

Ha partecipato a dibattiti pubblici sui temi : Scioglimento del matrimonio Legge 898/1970 e segg.; Riforma del diritto di famiglia Legge n.151/75; Successione-divisione-testamento art.456 segg. C.C.; Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza L.n. 194/78; Procreazione medicalmente assistita L. n.40/2004.

Svolge la propria attività di avvocato libero professionista nella disciplina civilistica con particolare interesse e preparazione per la materia riguardante i diritti della famiglia.

## OSCAR MARTINELLI

Laureato in Medicina e Chirurgia, vive a Gemona.

Oltre che medico generale esercita la libera professione di ostetrico-ginecologo.

Socio fondatore del Gruppo Fotografico Gemonese ne è da 15 anni il presidente.

Ha vinto diversi premi in concorsi nazionali ed internazionali.



## **GIORGIO GAROFOLO**

Inizia giovanissimo lo studio della fisarmonica, ottenendo ben presto brillanti affermazioni in concorsi nazionali ed internazionali. Da molti anni svolge attività concertistica in qualità di solista e in collaborazione con prestigiose orchestre, quali l'orchestra sinfonica della Rai, l'orchestra Toscanini di Parma e l'Ensemble Garbarino di Milano. Nel 1989 costituisce un sodalizio con il clarinetista romano Bruno Castracucchi rivisitando la musica Jazz degli anni 20; nel 1994 dà vita al Quintetto Garofolo, una delle prime formazioni italiane attratte dal fascino del "tango" di Astor Piazzolla e nel 2000 al Trio Garofolo - Zorza - Leonardi.)

## **RENATO CANTONI**

Nato e residente a Udine, dopo il diploma di perito industriale elettrotecnico conseguito al Malignani di Udine si laurea in Scienze Politiche all'Università di Trieste.

Inizia da giovane l'attività di volontariato prima presso il brefotrofo Istituto per la Maternità e l'Infanzia (IPMI), poi presso la Comunità Piergiorgio e infine presso la Casa dell'Immacolata di Udine.

Dal 1978 al 1989 opera con contratto a tempo indeterminato come operatore assistente, educatore ed animatore presso la Casa dell'Immacolata.

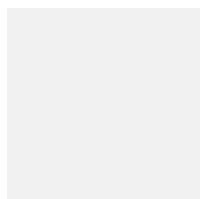
Dal 1989 al 1993 assume la direzione operativa della comunità terapeutica Arcobaleno a Porto SanGiorgio (AP).

Dal 1994 è direttore operativo della Fondazione Casa dell'Imma colata di don Emilio de Roja, in via Chisimaio a Udine.

## **VANIA GRANSINIGH**

Dopo la laurea in Lettere conseguita presso l'ateneo di Trieste, Vania Gransinigh si è specializzata nel 2000 in Storia dell'Arte, all'Università degli Studi di Udine, dove sta attualmente conseguendo il dottorato di ricerca in Storia dell'Arte con una tesi dal titolo *Irredentismo e politica monumentale a Trieste nell'ultimo periodo della dominazione austriaca (1866-1919)*. Si è occupata, nello specifico, di pittura e scultura italiane dell'Ottocento e del Novecento; tra le sue pubblicazioni più recenti si ricordano il volume *Michelangelo Grigoletti* (con Gilberto Ganzer), catalogazione completa delle opere dell'artista originario di Pordenone, e la monografia dedicata a *Darmo Brusini*, editi entrambi nel 2007. Dal 2008 è conservatore dei Civici Musei e Gallerie di Storia e Arte di Udine.

## DOCUMENTI



### Art. 1

È costituita un'associazione denominata "[GRUPPO FOTOGRAFICO GEMONESE](#)"

### Art. 2 - SEDE

L'associazione ha sede legale in GEMONA DEL FRIULI (Udine), via San Biagio.

### Art. 3 - SCOPO

L'associazione ha lo scopo di svolgere, con finalità esclusivamente amatoriali, attività culturali e promozionali riguardanti la Fotografia, e in particolare di promuovere e sviluppare dibattiti su tale argomento nonché di promuovere ed allestire mostre ed eventuali concorsi fotografici.

L'associazione non ha fini di lucro e si mantiene completamente estranea a questioni di carattere politico, religioso e razziale.

## *L'Egmont (Beethoven)*



Egmont, chi era costui? Per tutti i buoni frequentatori di musica classica, il pensiero corre a Beethoven e alla sua celebre Ouverture, magnifico concentrato di un'energia musicale dirompente, che in pochi minuti dà gioia agli amanti della musica.

C'è anzitutto un Egmont storico, nobile condottiero al seguito di Carlo V, sostenitore della tolleranza religiosa e dell'indipendenza delle Fiandre nate e perciò imprigionato dapprima, e infine giustiziato, da quel duca d'Alba inviato, nelle Fiandre appunto, da Filippo II, a soffocare ogni anelito libertario.

Poi c'è l'Egmont nato fra il 1775 e il 1786 dalla penna di Goethe che, sullo sfondo di quel quadro storico, assume però i tratti di un puro eroe Sturm und Drang, nobiltà d'animo più che di sangue in cui le passioni si mescolano e sovrappongono, tolleranza e libertà come parti necessarie di un amore universale per l'umanità tutta, un'ideale aspirazione alla giustizia.

L'ouverture non è pagina a sé stante, nata per spontanea passione per Egmont del quasi quarantenne Beethoven, bensì il brano che nel 1810 "apriva", appunto, uno spettacolo, ovvero una produzione viennese dell'Egmont goethiano, e una serie di musiche di scena commissionate ad hoc nel 1810.

La composizione delle musiche per Egmont fu anche l'occasione per uno scambio fra i due autori; Goethe, che notoriamente non comprese né amò in generale la musica di Beethoven, in questo caso spreco parole di lode, soprattutto per la pagina che accompagna il sonno di Egmont, per la quale lo stesso Goethe aveva chiesto che vi fosse musica.

È in effetti uno dei momenti più emozionanti dell'intero corpus: siamo nel quinto atto, Egmont è rinchiuso nella sua buia cella e spera ancora nella salvezza, non sa che il popolo non ne avrà la forza e che la sua amata Klärchen si appresta a morire lei stessa; una morte evocata da un brano musicale.

Gradualmente Egmont comprende che è finita e invoca un sonno amico, che, accompagnato dalla musica di Beethoven, dolcissima ed eroica assieme, giunge e porta con sé un sogno, l'immagine della Libertà, con le femminili fattezze di Klärchen, che incorona l'eroe preannunciandogli che la sua morte porterà la vittoria delle province ribelli. Egmont si risveglia e ora si avvia al patibolo con l'energia e l'ottimismo con cui affronterebbe il campo di battaglia per la vittoria.

La tragedia si chiude dunque con la morte del protagonista, ma una morte che sa di libertà e trionfo

## *Consilium in Arena: Genesis di un Dipinto*

### **L'opera**

Realizzato in collaborazione tra padre e figlio, su commissione del conte Monsignor Antonio di Montegnacco (1699-1785), canonico di Aquileia, il quadro documenta un episodio di storia friulana, risalente al 1748, che vide la nobiltà udinese opporsi al Consiglio dell'Ordine di Malta.



Nel 1740 quest'ultimo aveva negato al conte Filippo Florio la richiesta ammissione all'Ordine nelle vesti di Cavaliere di Giustizia, poiché gli mancavano i requisiti necessari per un simile onore. La questione fu sottoposta al giudizio di Papa Benedetto XIV, il quale stabilì che a dirimere la questione fosse il Gran Consiglio dell'Ordine stesso.

Così nel settembre 1748 il conte Antonio di Montegnacco, si recò a Malta per perorare la causa. L'abilità oratoria del conte e la cospicua documentazione prodotta fecero sì che Filippo Florio e tutta la nobiltà udinese vedessero riconosciuto il diritto di essere ammessi all'Ordine di Malta.

A ricordo della vicenda, Antonio di Montegnacco, in data che non è possibile precisare, commissionò a Giambattista Tiepolo l'esecuzione di un quadro che raffigurasse con precisione l'avvenimento.

Nacque, così, *Consilium in arena* che, dopo essere appartenuto alla collezione privata del nobiluomo, giunse in dono alla Città di Udine, insieme a tutta la documentazione cartacea che permette di ricostruirne la vicenda storica e l'iter creativo.

## La mostra

La mostra si orchestra attorno al dipinto, ricostruendo il contesto storico e culturale che lo produsse e dal quale Giambattista e Giandomenico Tiepolo trassero ispirazione per ideare la complessa macchina compositiva di cui esso si sostanzia.

L'opera viene inoltre messa a confronto con quadri di soggetto analogo (Carlevarijs, Pannini etc.) per testimoniare la sua appartenenza ad un filone pittorico sviluppatosi nel Settecento che attribuiva all'immagine visiva una funzione documentaria e storica oltre che estetica.

L'esposizione, allestita nella *Sala del Tiepolo* e nel *Salone d'onore* presso il **Castello di Udine** comprende, oltre al dipinto, altri materiali documentari: disegni di Giambattista Tiepolo, incisioni e stampe o fotoriproduzioni delle stesse che potrebbero essere servite all'artista.



## Hotel Carnia, la sfida vinta di Treppo

di MARIO BLASONI

Trent'anni fa, il 7 luglio 1979, il presidente della Regione Antonio Comelli inaugurava l'hotel ristorante Carnia, sorto alla periferia nord di Venzone, in un punto strategico delle direttrici turistiche dell'alto Friuli: sulla vecchia Pontebbana, ma a pochissimi chilometri dal futuro sbocco dell'autostrada, a brevi distanze dalle cittadine storiche di Venzone, Gemona, San Daniele e Tolmezzo, in un baricento di sosta e di comfort tra le montagne, i laghi, le piste sciistiche, con le mete ravvicinate di Valbruna, Tarvisio, Sella Nevea, Pramollo e Ravascletto-Zoncolan, nonché di Arta Terme e del lago dei Tre Comuni.

Fu una sfida, lanciata dal titolare Livio Treppo pesantemente colpito tre anni prima dal terremoto che gli aveva danneggiato i due alberghi di Stazione Carnia, uno dei quali, da poco acquistato, venne messo fuori uso. Una sfida che continua ancora oggi, giorno dopo giorno, con indubbe soddisfazioni, ma anche tantissimo lavoro, perché – dice Treppo – «l'albergo-ristorante è sempre aperto: le ultime ferie le ho fatte nel '66, quando sono andato militare!».

Nato a Tarcento – dove ha frequentato le scuole medie – nel 1947, Livio Treppo ha cominciato a gestire la famosa osteria udinese Al Trombone di via Pracchiuso, assieme al fratello Fiorello. Tre anni (1967-70) di buone esperienze: allora il borgo di San Valentino era pieno di vita, con l'ospedale militare ancora in attività e la casa di ricovero che dava direttamente sulla via. Poi, «la vita mi ha portato in Carnia», racconta Treppo spiegando che, appunto nel '70, ha sposato Mariucci Sant, figlia dei gestori dell'albergo alla Stazione di Stazione Carnia. Mentre Fiorello è rimasto a Udine (attualmente ha l'hotel Capri a Santa Caterina), Livio si è inserito nell'attività del suocero Erminio a Stazione Carnia e nel '73 ha comperato l'albergo di fronte, il Masoero, rilanciandolo. Su quest'ultimo, appena tre anni dopo, si è accanito il terremoto: l'edificio è semicrollato, mentre l'hotel Stazione ha potuto proseguire l'attività.

A questo punto Livio Treppo ha fatto una permuta col Comune di Venzone: l'ex Masoero è stato abbattuto e in cambio dell'area, sulla quale è stata ricavata una piazza, ha ottenuto gli spazi in via Canal del Ferro, lungo la Pontebbana, dove è sorto il Carnia. Un albergo «figlio del terremoto», quindi, ma soprattutto un simbolo di rinascita, che vent'anni dopo, nel 2000, è stato rinnovato: le 41 camere ridisegnate e ammodernate, come pure la sala ristorante (può accogliere da 50 a 300 persone) e migliorati e completati i servizi. Dopo trent'anni di **hotel Carnia** e quaranta complessivi di attività, possiamo dire che Treppo si è guadagnato un posto tra gli esercenti che hanno fatto la storia della ristorazione nell'Alto Friuli: dalle classiche famiglie Cosetti di Tolmezzo e Cimenti di Villa Santina a Salon di Piano d'Arta (senza dimenticare, sempre nel capoluogo carnico, il meno antico, ma ugualmente apprezzato, al Benvenuto dell'attuale presidente della Regione Renzo Tondo).

«Con i miei colleghi della zona – sottolinea il titolare del Carnia – ho rapporti di stima e collaborazione, ma fra tutti, quelli di ieri e di oggi, il mio riferimento storico resterà sempre Giorgio Trentin del Boschetti di Tricesimo, esempio di sensibilità e signorilità nel nostro settore». Con questi maestri e questi esempi, l'esercente tarcentino, ormai carnico ad honorem, ha fatto del suo albergo-ristorante un punto di riferimento per turisti, uomini d'affari, politici e personaggi di passaggio in zona. «Da qui in un'ora si raggiungono Trieste, Klagenfurt, Grado e, in poco più, Venezia», precisa sottolineando la «centralità» del suo locale. Quanto agli ospiti eccellenti, la sosta più memorabile è stata senz'altro quella del presidente Pertini, che si fermò a pranzo nell'ottobre 1983 quando venne in Friuli per celebrare il Millenario di Udine e visitare le zone terremotate. «Ricordo che ci furono lunghi preparativi tramite il prefetto Larosa. Pertini volle un pasto sobrio, al quale fece seguire un sonnellino prima di ripartire. Lo definivano »il nonnetto che tutti vorremmo avere«, ma io lo rammento – aggiunge Livio Treppo – come un uomo energico e vigoroso, nonostante l'età (aveva allora 87 anni!)».

Nella galleria fotografica dell'albergo giganteggia l'immagine del popolarissimo presidente che si intrattiene in allegri conversari col personale del Carnia (l'atmosfera distesa, la familiarità ricordano un'altra foto, quella, famosissima, della partita a carte con Bearzot, Zoff e Causio dopo i trionfi Mondiali di calcio dell'anno precedente...).

Tra i politici di passaggio non poteva non esserci Andreotti. «Venne qui, negli anni '90, in campagna elettorale, per un comizio a Tolmezzo. Anche lui pranzò e andò in camera, ma solo per cambiarsi di camicia». Tra gli ospiti del Carnia anche diversi attori e personaggi televisivi (fra gli altri, nella carrellata, Greggio, Pozzetto, Gullotta, Dapporto, Debora Caprioglio) arrivati quasi tutti per rappresentazioni teatrali in zona. E tra gli sportivi campeggia l'immane Zico.

A parte le presenze eccezionali, per quanto riguarda la routine, l'esercente precisa che «lavoriamo abbastanza con la nuova zona industriale di Amaro e Tolmezzo, con le cartiere (Moggio, Tolmezzo e Ovaro), con i cantieri edili. Dall'85 – aggiunge – c'è l'autostrada, che ha cambiato un po' le cose. Prima, con le soste dei pullman sulla Pontebbana, facevamo un servizio di autogrill, con tavola calda per i gruppi; ora il lavoro di ristorante e albergo è più selezionato. Certo, i tempi non sono facili – ammette Livio Treppo –, ma io mi difendo: ho seminato tanto in questi trent'anni... Ho una bella clientela, ma mantenerla ha un prezzo: bisogna essere sempre disponibili!».

Livio Treppo lavora dalle 15 alle 18 ore al giorno. La moglie lo aiuta quando può, la figlia Giuli, classe 1977, si è laureata nel 2004 in giurisprudenza. L'impegno di Livio è, quindi, totale. «Come ho accennato, l'albergo e il ristorante sono sempre aperti; solo il bar da ottobre ad aprile chiude il lunedì». Va aggiunto che da alcuni anni il Carnia aderisce a manifestazioni gastronomiche promozionali come Friulfungo, Carnia in tavola, Via dei sapori e all'Associazione ristoranti del Buon ricordo.

Qualche rammarico? «Il filone storico-culturale di centri come Gemona, Osoppo e San Daniele è poco sfruttato dal turismo, potrebbe rendere di più. E non parliamo di Venzona, che, dopo la ricostruzione, è diventata un gioiellino (ogni anno vi arrivano 400 pullman, ma si fermano per pochissimo tempo)». L'assiduità di Livio Treppo, arroccato nel suo Fort Apache di Stazione Carnia, non basta... E quando dovrà lasciare? «Meglio non pensarci. Mi rendo conto che l'anagrafe... va avanti (ho da poco passato i sessanta; ndr). Ma per il momento non prendo decisioni!».

Tabella: Presenze riunioni 2008-2009

mesi	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
ANTONELLI	2	-	3	1	2	1	1	1	1	3	1	3	16	35,56%
ARDITO	3	2	5	2	3	3	3	4	3	2	3	3	34	75,56%
BOITI	2	1	4	4	2	2	2	3	2	2	3	3	28	62,22%
CECCHINI	2	-	4	3	4	1	2	2	3	4	3	2	26	57,78%
COMELLI	4	1	5	2	4	3	3	4	3	4	3	3	35	77,78%
COMUZZO	1	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1	2	14	31,11%
DALLE MOLLE	1	1	2	1	1	2	1	1	1	2	1	1	15	33,33%
DOLSO	1	1	1	0	2	1	1	3	3	2	1	0	16	35,56%
FANZUTTO	2	-	1	1	1	1	3	0	1	0	1	1	12	26,67%
FERAGOTTO	-	1	1	0	0	1	1	2	0	1	2	1	10	22,22%
FRONDA	-	-	1	0	4	2	3	4	3	3	2	3	25	55,56%
FURLAN	-	-	-	-	3	3	3	3	3	3	3	4	25	86,21%
LA GUARDIA	3	-	4	2	4	2	2	3	2	2	3	2	29	64,44%
LAVARONI	-	-	0	0	0	0	0	2	1	0	1	0	4	8,89%
LOCCI	-	-	1	1	4	2	2	3	1	2	1	1	18	40,00%
LONDERO	2	-	2	1	3	1	1	1	2	1	1	4	19	42,22%
MATTIUSSI	5	1	5	3	4	2	3	4	3	3	2	2	37	82,22%
MAURO	2	-	4	1	3	2	2	2	2	0	2	1	21	46,67%
MELCHIOR A	2	-	4	1	3	3	1	3	2	4	3	1	27	60,00%
MELCHIOR M	3	2	3	3	3	2	3	2	2	2	2	2	29	64,44%
MILESI	3	-	3	2	3	1	1	3	2	3	1	2	24	53,33%
MILLIMACI	2	2	4	4	4	3	3	4	3	4	2	4	39	86,67%
MURENA	-	-	4	2	3	3	2	4	3	3	4	4	32	71,11%
PASQUAL	5	-	4	4	3	2	3	2	2	4	2	4	35	77,78%
PATRONE	4	1	4	3	3	2	3	3	2	4	2	2	33	73,33%
PECILE	1	-	1	3	4	2	2	1	1	1	3	3	22	48,89%
POLICRITI	1	-	2	2	2	2	1	2	1	2	1	2	18	40,00%
QUAINO	5	2	5	4	4	3	3	4	3	3	4	4	44	97,78%
RUMIZ	5	1	4	4	4	2	3	4	3	4	4	4	42	93,33%
SCALON	3	-	5	3	2	2	2	3	1	2	3	3	29	64,44%
SGOBARO	4	-	3	4	3	3	3	4	2	3	4	3	36	80,00%
SNIDERO	1	-	1	1	0	2	0	0	0	0	0	0	5	11,11%
STEFANUTTI	4	1	4	1	4	2	3	3	2	3	2	2	31	68,89%
TABOGA	5	1	1	3	4	3	3	3	3	4	2	3	35	77,78%
TOFFOLI	4	-	3	2	4	2	2	4	3	1	4	4	33	73,33%
TREPPO	2	-	2	1	3	2	2	2	1	2	1	0	18	40,00%
TRINK	5	2	5	4	3	3	3	3	2	4	3	4	41	91,11%
VECILE	5	2	5	4	4	3	3	4	3	4	3	2	42	93,33%
VENIER	2	1	1	1	1	0	2	1	1	0	1	1	12	26,67%
ZANOLINI	2	2	5	2	4	3	3	2	3	4	3	3	36	80,00%
ZILBERSCHMIDT	2	-	3	2	3	1	3	1	2	0	2	1	20	44,44%
WELTHER	5	1	0	0	0	2	2	4	1	2	0	3	20	44,44%

**RIUNIONI ROTARIANE DEI CLUB  
DELLA PROVINCIA DI  
UDINE**

<b>Rotary Club (tel. segreteria)</b>	<b>Luogo</b>	<b>Giorno e Ora</b>	<b>Conviviale</b>
CERVIGNANO/ PALMANOVA (0431 32025)	Circolo Ufficiali Genova Cavalleria Palmanova	1°, 3° e 4° Giovedì 19.30	2° e 5° Giovedì 19.30
CIVIDALE DEL FRIULI (0432-732468)	Ristorante Al Castello Cividale del Friuli	1° e 3° Martedì 19.30	2° e 4° Martedì 19.30
CODROIPO VILLA MANIN (0432-981680)	Ristorante del Doge Passariano	1°, 2° e 4° giu-sett 20.30 ott-mag 20.00	3° e 5° Martedì giu-sett 20.30 ott-mag 20.00
LIGNANO SABBIADORO- TAGLIAMENTO (0432-421000)	Ristorante La Fattoria dei Gelsi Latisana	altri Lunedì ore 19.50	ultimo Lunedì ore 19.50
TARVISIO (0428-644273)	Hotel Saisera Valbruna	altri Mercoledì 19.30	ultimo Mercoledì 20.00
TOLMEZZO (0433-778613)	Albergo Roma Tolmezzo	Giovedì 19.00	Giovedì 20.00
UDINE (0432-520688)	Hotel Astoria Italia Udine	Martedì 19.00	Martedì 20.00
UDINE NORD (0432-520790)	Hotel Astoria Italia Udine	Giovedì 19.30	Giovedì 19.30
UDINE PATRIARCATO (0432-575230)	Circolo Ufficiali Udine	tutti i Lunedì 19.30	giorno e luogo da destinare

